



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 8 febbraio 2026

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

V Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore I settimana

GENTE CHE ACCAREZZA LA VITA

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli». Mt 5,13-16

Che meraviglia il Vangelo! Voi siete un giacimento di sale, di luce e di sapore. Sale, dono del mare e del sole. Luce, figlia primogenita della creazione, che dona bellezza alle cose, **addizione di gusto e di senso**. Gesù non è venuto a portare un nuovo sistema di pensiero, il suo è irradiazione di luce, spargimento di sale, contagio di fuoco e di gusto. Ma il sale è anche un simbolo spirituale: Voi, discepoli, come il sale, avete il compito di far emergere dai vostri oceani interiori, che ci minacciano e al contempo ci generano, una forza, un bene, un gusto che sono già lì in voi, che chiedono solo di innalzarsi alla luce. **Deve esserci qualcosa di sacro nel sale se lo incontriamo nel mare, nel pane, nei riti dell'ospitalità, nelle lacrime. Voi siete il sale, cioè quello che impedisce alla storia di corrompersi. Siete un'intensificazione del gusto del vivere. Voi siete la luce, cioè quella che misura il tempo, che scaccia le paure.** Mi conosco bene, non sono né luce né sale. Eppure il Vangelo mi incalza: Non fermarti alla superficie di te e al ruvido dell'argilla di cui sei fatto; cerca in profondità, verso la cella segreta del cuore, e troverai una lucerna accesa e una manciata di sapore cristallino. Voi siete luce. Gesù lo annuncia alla mia anima bambina, si fida di quella parte di me che sa ancora incantarsi e accendersi. **Se il sale resta chiuso nel suo barattolo non serve a niente, la sua vocazione è disperdersi nel cibo. La luce non illumina sé stessa, ma le cose su cui si posa, e non torna indietro alla sua sorgente.** Allo stesso modo: «Se mi chiudo nel mio io, pur adorno di tutte le virtù, e non partecipo all'esistenza degli altri, posso essere privo di peccati, e tuttavia vivo in una condizione di peccato» (G. Vannucci).

Osserva l'umiltà del sale e della luce. Non attirano l'attenzione su di sé, non si mettono al centro. Non hanno lo scopo di perpetuare sé stessi, ma di valorizzare l'altro. **E così è la Chiesa: non è un fine, ma un mezzo per rendere migliore la vita delle persone.** Osservo la luce: non fa violenza, ma accarezza le cose, le avvolge e con il suo tocco ne fa emergere i colori e la bellezza. I cristiani sono raddomanti delle stesse cose nelle persone! Fanno emergere il bello e il buono, il dono dell'intelligenza, dei talenti, della fame di giustizia.

Fanno come il Signore, che vede nelle sue creature la luce prima del buio, la primavera dentro l'inverno, il santo prima del peccatore, l'invisibile dentro il visibile. **Così noi, "quelli del Vangelo", siamo gente che ogni giorno accarezza la vita e ne fa emergere il bello;** nei nostri occhi deve splendere la venerazione per ogni vivente. «Ecco io carezzo la vita, perché profuma di te» (Rumî). **Accarezzate la vita, e sulle mani ti resta il profumo di Dio.** (P. Ermes Romchi).

**Cammino della settimana
9 – 15 febbraio 2026**

Lun 9 Parola del giorno Mc 5,53-56

Quanti lo toccavano venivano salvati.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 10 Parola del giorno Mc 7,1-13

S. Scolastica, vergine – Memoria.

*Trascurando il comandamento di Dio,
voi osservate la tradizione degli uomini.*

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 11 Parola del giorno Gv 2,1-11

B. Maria Vergine di Lourdes – Memoria.

Fate quello che vi dirà.

Ore 09.30 – Esposizione eucaristica e celebrazione Ora Media.

Ore 12.00 – Recita dell'Angelus e benedizione eucaristica.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica. Al termine processione aux flambeaux fino alla Grotta di Lourdes nel cortile dell'Oratorio. Preghiera per gli ammalati e affidamento della Comunità alla Madonna.

Giov 12 Parola del giorno Mc 7,24-30

I cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – (Chiesa di Acitrezza) Veglia di preghiera e vicinanza alle Comunità marinare delle Parrocchie del Vicariato, dopo il ciclone Harry.

Ven 13 Parola del giorno Mc 7,31-37

Fa udire i sordi e fa parlare i muti.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Sab 14 Parola del giorno Lc 10,1-9

Ss. Cirillo e Metodio, vescovi, - Festa.

La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 15

Giorno del Signore e della Comunità

Così fu detto agli antichi, ma io vi dico

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica (Chiesa S. Giuseppe).

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.